



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

Next Stop Faro - PTXSU0022121011313EMXX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: *Promozione della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.*

Area d'intervento: *Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.*

Codifica: G-4

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

Criticità Emerse dal Programma	Criticità/Bisogni relativi al contesto	Indicatori di contesto	Servizi analoghi presenti sul territorio e situazione di partenza relativa agli indicatori
La pandemia di Covid-19 ha impattato sulla redistribuzione dei fondi europei penalizzando le politiche di condivisione dei valori	Basso numero di eventi sul territorio anche a causa della pandemia Basso coinvolgimento dei giovani nelle attività culturali di carattere internazionali	N. Eventi culturali di carattere internazionale N. Campagne di inclusione dedicate a differenti comunità	La rete associazionistica di Faro vede la presenza di un albo comunale con associazioni di diverso tipo, ma l'arrivo della pandemia ha quasi azzerato lo sviluppo delle attività
Gli effetti della			Le campagne di

<p>pandemia hanno impattato negativamente sulla mobilità giovanile e sulle politiche di inclusione</p> <p>La situazione di partenza relativa ai tassi di disoccupazione di Spagna e Portogallo vedeva partire in condizione di svantaggio i giovani e le donne e la pandemia ne ha aggravato la situazione</p>	<p>Carenza di svolgimento di campagne di inclusione anche dedicate alle diverse comunità presenti sul territorio di Faro</p> <p>Bassa partecipazione giovanile nell'organizzazione e nello svolgimento delle campagne inclusive</p>		<p>inclusione per comunità vengono gestite dal Centro Local de Apoio à Integração de Imigrantes che vede però un grande fabbisogno rispetto all'integrazione delle attività da parte dell'associazionismo locale al fine di integrare un maggior numero di attività sul territorio, attività che hanno visto un drastico calo a causa degli effetti del Covid</p> <p>- 19</p>
<p>Forte impatto della pandemia sui settori legati agli ambiti culturali</p>	<p>Bassa fiducia nelle istituzioni europee così come sono strutturate</p> <p>Bassa partecipazione giovanile alle attività dedicate alla cooperazione UE</p> <p>Carenza di interventi di supporto relativi alla partecipazione in progettualità europee sia in relazione agli enti che ai giovani</p> <p>Inferiore numero di progettualità attiva in confronto al potenziale del tessuto culturale e giovanile del territorio</p>	<p>N. Attività dedicate alla cooperazione internazionale, Europea e ai percorsi di inclusione UE</p> <p>N. Attività di implementazione e supporto alla progettazione UE</p>	<p>Lo Juvfaro - Consiglio Comunale della Gioventù del Comune di Faro è l'organo del Comune di Faro che ha il compito di dare il proprio parere su tutte le questioni di interesse del Comune, legate ai giovani. Ciò mostra una attenzione del municipio alla questione giovanile, ma nel corso dell'ultimo anno la pandemia ha bloccato lo sviluppo delle iniziative.</p> <p>A Faro si registrano diverse associazioni attive all'intero dei programmi Erasmus + ed ESC ma l'offerta risulta ampliabile rispetto alla presenza giovanile del territorio e alla possibilità di intercettare un</p>

			maggior interesse del target stesso.
	<p>Basso numero di interventi di comunicazione locali legati alle tematiche specifiche del progetto</p> <p>Calo delle possibilità di informazione <i>de visu</i> date dalle limitazioni causate dalla pandemia</p> <p>Incremento del bisogno di una comunicazione informatica sempre più strutturata</p> <p>Basso numero di campagne Social indirizzate a target ristretti</p>	<p>N. Campagne comunicative di carattere locale</p> <p>N. Campagne comunicative digitali</p>	<p>Le associazioni locali non hanno potuto svolgere la maggior parte della comunicazione territoriale a causa della pandemia e della frammentazione della possibilità di contatto da essa causata. Pur in un regime di pieno svolgimento le campagne comunicative non risultano comunque in grado di intercettare nel suo complesso il target di Faro</p> <p>Sono stati attivati diversi sistemi al fine di spostare la comunicazione e l'informazione a livello digitale, ma le associazioni incontrano difficoltà nel raggiungere il target anche a causa della frammentazione dello stesso all'interno dei diversi canali Web e Social</p>

Nella tabella seguente presentiamo l'esperienza dell'Ente per ciò che riguarda i progetti internazionali con particolare attenzione alle esperienze dedicate alla dimensione Europea e portoghese.

Progetto e anno di svolgimento	Luogo di svolgimento	Attività svolte
Green Connexion (2014)	Italia Bruxelles Anversa	O.P.E.S. ha partecipato attivamente all'iniziativa che aveva come tema fondamentale la difesa dell'ambiente e dello sviluppo ecosostenibile. Sono stati organizzati workshop ed attività "en plain air".
Be The Faro (2016)	Faro, Portogallo	Il progetto di Servizio Civile all'estero Be The Faro si è svolto proprio nel territorio comunale di Faro in Portogallo.

		I volontari di O.P.E.S. sono stati impegnati per un anno nell'ambito del turismo sociale e sostenibile impattando positivamente sulla realtà locale in particolare riguardo le politiche sociali ed ambientali.
Giovani Senza Frontiere (2016)	Lubjana, Slovenia	Il progetto di Servizio Civile all'estero Giovani Senza Frontiere si è svolto a Lubjana, capitale della Slovenia incentrandosi sullo sviluppo di una rete giovanile europea che potesse utilizzare lo sport come elemento fondativo e di connessione tra i giovani
IVO4ALL (2016)	Spagna	O.P.E.S. ha partecipato a tale progetto, in un'ottica europea, finanziato attraverso il programma Erasmus+ (KA3).
Action (2017)	Italia	Finanziato dalla Commissione Europea in virtù del programma Erasmus Plus, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale dei Giovani, O.P.E.S. ha partecipato ad approfondimenti e dibattiti sul tema della cittadinanza europea con giovani provenienti da Lituania Bulgaria, Romania, Spagna, Grecia, Turchia.
Vamos (2017)	Valencia, Spagna	Con il supporto del Consell de la Joventut de València O.P.E.S. ha svolto il progetto di Servizio Civile all'Estero Vamos, improntato all'integrazione dei giovani europei e al supporto del No Hate Speech Movement.
Giovani Stelle d'Europa (2017)	Bruxelles	Progetto di SCN all'estero che coinvolge 4 volontari. Il progetto vuole raggiungere due obiettivi, il primo quello di voler realizzare uno studio sul settore educativo belga con particolare attenzione alla mobilità internazionale, mentre il secondo si basa sul dualismo Università e mondo del lavoro mettendo in campo attività di congiunzione tra i due universi andando incontro agli studenti nella ricerca di un impiego stabile dopo gli studi
Come In (2018)	Italia Inghilterra Francia	Il progetto, svolto attraverso il programma europeo Erasmus Plus, vuole offrire l'opportunità di ampliare il proprio bagaglio di competenze ad educatori, pedagogisti e lavoratori nel mondo dello sport, al fine di facilitare ed agevolare l'integrazione di soggetti portatori di disabilità nel mondo sportivo. A tale progetto collaborano O.P.E.S., ENGSO Youth, ANESTAPS e SPARC.
Clubs for Health-	Partenariato	L'obiettivo principale del progetto è

enhancement, Activation, Modernisation and Participation (2019)	Erasmus + Capitolo Sport	quello di offrire agli sport club e alle organizzazioni sportive strumenti innovativi e opportunità formative che consentano di modernizzare il proprio modus operandi e di offrire nuove soluzioni finalizzate a promuovere l'attività fisica. Tra gli enti partecipanti si trova anche la Portuguese Sport Confederation.
Faro D'Europa (2020)	Faro, Portogallo	Progetto di Servizio Civile ha visto l'impiego di 4 volontari nella località di Faro nella regione dell'Algarve che si sono impegnati nello sviluppo di attività socialmente inclusive all'interno del contesto dell'inclusione europea

Il progetto vedrà la partecipazione di 6 partner locali. **Il partner principale sarà il Municipio di Faro che metterà a disposizione del progetto spazi, risorse umane e strumentali al fine di svolgere le attività sul territorio locale e di implementare le attività culturali ed inclusive all'interno della Città di Faro, grazie alla propria rete locale.**

Nella tabella seguente presentiamo gli ulteriori partner del progetto ed il loro contributo:

Associação Liláz	<p>Associação Liláz è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata a Pêra, Silves, Portogallo, nel maggio 2006 da un gruppo di giovani motivati che desideravano promuovere la cooperazione con i cittadini locali per sviluppare e promuovere una società migliore.</p> <p>Gli obiettivi di Associação Liláz sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dinamizzazione della società attraverso l'organizzazione e la promozione di attività sportive, culturali e sociali, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale; - utilizzo di eventi per incrementare la partecipazione dei giovani nella comunità locale, e aumentare la cooperazione tra loro e le generazioni anziane, fomentando l'apprendimento intergenerazionale; - promozione dell'uso di metodi di educazione non formale e suo riconoscimento, come strumento per promuovere l'occupazione giovanile. <p>Liláz sarà responsabile dell'ulteriore sviluppo del rapporto degli operatori volontari con la comunità locale in generale e le organizzazioni e le istituzioni giovanili in particolare. Inoltre, l'esperienza estesa di Liláz nell'ospitare eventi giovanili internazionali e mobilità giovanile sarà un ulteriore vantaggio per un'integrazione significativa ed efficace dei volontari nella comunità locale, nonché per esplorare e supportare lo sviluppo di progetti futuri legati alle opportunità internazionali nel campo culturale.</p>
SPEAK	<p>SPEAK è un'organizzazione che riunisce residenti e nuovi arrivati in città, attraverso gruppi linguistici guidati dalla comunità ed eventi di scambio culturale. L'obiettivo è creare comunità più inclusive e sviluppare relazioni significative tra le</p>

	<p>persone che vivono nella stessa città.</p> <p>SPEAK sosterrà i volontari nel loro sviluppo della lingua portoghese, consentendo la loro integrazione in una comunità di condivisione linguistica, supportando la relazione dei volontari anche con altre comunità straniere, oltre a quelle locali.</p>
<p>Make It Happen</p>	<p>Make It Happen Space, uno spazio di co-work che invita la comunità a mettersi in gioco e discutere le questioni relative alle diverse mutazioni sociali che ci circondano. Uno spazio che si trasforma e si apre alla collettività, dove regolarmente mettiamo da parte gli strumenti di lavoro e diamo spazio alle persone che "lo fanno accadere" attraverso musica, letteratura, cinema, conferenze, mostre.</p> <p>Make it Happen sarà un partner stretto per lo sviluppo dei progetti culturali in cui saranno coinvolti i volontari. La loro vasta esperienza nel riunire agenti culturali, creativi e comunità sarà essenziale per i volontari per essere coinvolti nella vita culturale, ma anche per acquisire nuove competenze nell'attuazione di progetti di comunicazione culturale e di sensibilizzazione inclusivi e innovativi.</p>
<p>Europe Direct Information Centre – CIED Algarve</p>	<p>I centri Europe Direct agiscono come intermediari locali tra l'Unione europea e i suoi cittadini e dipendono dalla Commissione europea - GD per la comunicazione. La missione di questa rete è:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consentire, a livello locale, ai cittadini di accedere a informazioni, guida, assistenza e risposte alle loro domande riguardanti le istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le opzioni di finanziamento dell'Unione europea; - promuovere attivamente il dibattito sull'Unione europea e le sue politiche a livello locale e regionale; - consentire una diffusione contestualizzata a livello locale e regionale di informazioni sulle istituzioni europee; - consentire al grande pubblico di reagire alle istituzioni dell'Unione europea sotto forma di domande, opinioni e suggerimenti. <p>Il CCDR Algarve (Commissione di coordinamento e sviluppo regionale dell'Algarve) - è l'istituzione ospitante per Europe Direct Algarve dal 1996 (25 anni fa) con l'obiettivo di facilitare l'accesso alle informazioni sull'Unione europea, le sue politiche, priorità o diritti e doveri nei confronti di agenti / organismi locali e regionali e cittadini in generale attraverso l'organizzazione di sessioni pubbliche e scolastiche, incontri di dibattito, conferenze, partecipazione a fiere e mostre, tra le altre iniziative. Queste iniziative sono rivolte a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro età, se sono organizzati o meno, e anche alle scuole di tutti i gradi, università, imprese, associazioni, sindacati, stampa e autorità locali o regionali.</p> <p>Europe Direct avrà il ruolo principale di sostenere il collegamento tra i progetti di volontariato e le agende europee,</p>

	le priorità e le opportunità di cooperazione nel settore culturale. Inoltre, promuovono anche diverse attività locali che rafforzano il dialogo europeo tra i diversi gruppi della comunità e costituiranno un valore aggiunto nel sostenere le partnership.
Erasmus Student Network - ESN Algarve	Erasmus Student Network (ESN) è un'organizzazione studentesca internazionale senza scopo di lucro. La <i>mission</i> è l'arricchimento della società attraverso studenti internazionali, fornendo così opportunità di comprensione culturale e sviluppo personale secondo il principio di Studenti che aiutano gli studenti. ESN Algarve è nato come un gruppo informale di studenti nel novembre 2013. All'epoca alcuni membri facevano parte del progetto "Welcome to Faro", che aveva lo stesso scopo di ESN - "Students Helping Students". ESN assiste studenti stranieri presso l'Università dell'Algarve sostenendo la loro integrazione nella città e anche organizzando attività per loro. ESN Algarve avrà il ruolo principale di creare ponti di dialogo tra i volontari e la comunità degli studenti Erasmus a Faro, sostenendo lo sviluppo di progetti che possano rafforzare le relazioni tra le comunità straniere e locali e la vita culturale in città

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale

Incrementare lo sviluppo del sistema culturale di Faro anche tramite interventi di cooperazione ed inclusione sociale.

Obiettivi specifici

- 1- Rafforzare la rete di sensibilizzazione inclusiva e di sviluppo di eventi culturali nel territorio di Faro;
- 2- Incrementare l'implementazione di progetti relativi a cooperazione internazionale ed europea.
- 3- Rafforzare il sistema comunicativo ed informativo inerente le realtà culturali ed inclusive di Faro.

Risultati attesi da un punto di vista qualitativo

- Incremento della partecipazione giovanile alla cittadinanza attiva;
- Diminuzione dei comportamenti discriminatori all'interno dei territori presi in esame;
- Incremento delle progettualità europee in relazione alle associazioni locali;
- Incremento dell'effetto rete tra le associazioni presenti sul territorio;
- Potenziamento delle attività di formazione per giovani in relazione alla mobilità internazionale;
- Sviluppo di attività di resilienza dei giovani rispetto al periodo pandemico;
- Maggiore diffusione della cultura dei diritti UE e dei diritti umani, dell'uguaglianza e dell'inclusione.

- Incremento dei livelli di formazione giovanile anche in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro
- Incremento delle attività culturali anche in chiave relativa alla candidatura di Faro 2027

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Azioni	Ruolo degli operatori volontari	Lascito Formativo
S	S1 S2 S3 S4 S5 S6 S7	. A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da O.P.E.S. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.	Gli operatori volontari apprenderanno nozioni di catalogazione ed analisi dei dati e di elaborazione di questionari per il pubblico
1.1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 1.1.5 1.1.6 1.1.7 1.1.8	Nell'attività legata alla realizzazione dei degli eventi culturali gli operatori volontari collaboreranno allo svolgimento delle attività da un punto di vista organizzativo e comunicativo, supportando il personale nella preparazione di materiali ed allestimenti nonché nello svolgimento degli eventi veri e propri, collaborando inoltre alle attività di monitoraggio e disseminazione.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e di pianificazione, nonché basi relative al monitoraggio delle attività e alla realizzazione di piani comunicativi.
1.2	1.2.1 1.2.2	Nell'attività legata alle campagne di inclusione gli	Gli operatori volontari apprenderanno

	1.2.3 1.2.4 1.2.5 1.2.6 1.2.7 1.2.8	operatori volontari si cimenteranno nella preparazione dei materiali andando a sostegno delle figure professionali messe a disposizione dal progetto. Saranno partecipi della fase comunicativa sia in fase di ideazione che di svolgimento della campagna e coadiuveranno i professionisti nella realizzazione delle attività vere e proprie partecipando inoltre alle fasi di monitoraggio e disseminazione.	capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze sul funzionamento del mondo associazionistico attraverso le attività di <i>capacity building</i> .
2.1	2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4 2.1.5 2.1.6 2.1.7	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda l'organizzazione delle attività dedicate alla cooperazione europea. Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione dei due enti nello svolgere le attività di comunicazione, presa di contatto, preparazione dei materiali. Saranno parte attiva delle attività di supporto allo svolgimento di workshop, eventi ed attività formative, nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	Gli operatori volontari apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione di attività legate alla cooperazione europea, internazionale e alle politiche di inclusione UE.
2.2	2.2.1	A partire dalla costituzione	Gli operatori volontari

	2.2.2 2.2.3 2.2.4 2.2.5 2.2.6 2.2.7	del gruppo di lavoro gli operatori volontari andranno a supporto dei professionisti messi a disposizione dall'ente per ciò che riguarda l'accoglienza e l'accompagnamento alle pratiche di avvio in relazione a progetti in arrivo ed in partenza. Gli operatori volontari supporteranno i professionisti messi a disposizione dei due enti nello svolgere le attività di supporto alla progettazione UE essendo parte attiva sia nella parte di preparazione dei materiali sia in quella di comunicazione. Saranno parte attiva delle attività di supporto alla progettazione europea, coadiuvando associazioni e giovani nello svolgimento degli interventi., nonché nel monitoraggio delle attività e nella futura disseminazione delle stesse.	apprenderanno capacità organizzative e formative, nonché importanti conoscenze dal punto delle modalità di realizzazione delle progettualità europee nell'ambito dello svolgimento di attività socializzanti, scambi giovanili ed opportunità di crescita.
3.1	3.1.1 3.1.2 3.1.3 3.1.4 3.1.5 3.1.6 3.1.7	Gli operatori volontari supporteranno i professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni e la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre direttamente alle campagne nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione	Gli operatori volontari apprenderanno capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti anche da un punto di vista grafico nonché <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne
3.2	3.2.1 3.2.2	Gli operatori volontari supporteranno i	Gli operatori volontari apprenderanno

	3.2.3 3.2.4 3.2.5 3.2.6 3.2.7	professionisti della comunicazione per ciò che riguarda la catalogazione delle informazioni e la produzione dei materiali, parteciperanno inoltre alla realizzazione dei contenuti Web e Social nonché alle attività di monitoraggio e disseminazione	capacità relative alla selezione delle informazioni, alla produzione di contenuti Web e Social apprendendo nozioni di Social Media Management e <i>skills</i> comunicative relative alla realizzazione delle campagne
Attività Trasversali SCU	T1 T2 T3 T4 T5 T6	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.	Gli operatori apprenderanno i contenuti previsti dalla formazione generale SCU e della formazione specifica relativa al progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Sede</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti Disponibili</i>	<i>Codice Sede</i>
OPES PORTOGALLO	Estrada de Penha Pavilaho 5, 8005-139	Faro, Portogallo	4* (*1 GMO)	183236

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA'

<i>Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:</i>	4
<i>Numero posti con vitto e alloggio:</i>	4
<i>Numero posti senza vitto e alloggio:</i>	0

Numero posti con solo vitto:

0

Gli operatori volontari usufruiranno - singolarmente o in condivisione con i propri colleghi - di un alloggio sicuro e dotato di tutti i comfort, possibilmente situato in prossimità della sede di servizio o in alternativa ben collegato sotto il profilo del trasporto pubblico urbano. Agli operatori volontari sarà inoltre corrisposto un budget mensile per le spese di vitto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari:

25

Numero mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari in Servizio Civile per un periodo di almeno 9 mesi. E' previsto un rientro in Italia degli operatori volontari al 7° mese di servizio al fine di svolgere sia il monitoraggio intermedio che l'incontro dedicato ai partecipanti del programma, in relazione con quanto indicato nell'allegato A2.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

E' prevista e garantita la possibilità per gli operatori volontari di comunicazione col Dipartimento di Servizio Civile OPES in Italia attraverso i seguenti mezzi di comunicazione:

TELEFONO: +39 06 55179340, +39 06 47594469

FAX: +39 06 45220272

CELLULARE D'EMERGENZA: +39 3202475911

EMAIL: serviziocivileopes@gmail.com ZOOM: opes.zoom1@ gmail.com

Gli operatori volontari sono inoltre invitati a dotarsi di una scheda telefonica locale così da poter garantire la comunicazione con la sede dell'Ente in Italia e con i familiari, anche in caso di allontanamento dell'operatore volontario dalla sede di attuazione del progetto. L'Ente prevede inoltre una figura di tutoraggio in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento dall'Italia durante la permanenza all'Estero.

La comunicazione tra la sede dell'Ente in Italia e la sede di attuazione del progetto all'Estero avviene regolarmente a cadenza settimanale anche attraverso applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram) e per videoconferenze (Zoom). Nell'eventualità in cui nella sede estera si verificano situazioni di particolare disagio o di rischio, le comunicazioni verranno intensificate di conseguenza.

Eventuali particolari condizioni e obblighi:

Agli operatori volontari è richiesto di:

- rispettare usi e costumi locali;
- attraversarsi al regolamento interno dell'Ente;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute.
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare ad incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Particolari condizioni di disagio:

L'attuale stato di sicurezza dell'area interessata dal progetto risulta generalmente stabile: non si segnalano particolari situazioni di rischio sotto il profilo della violenza politica, della criminalità e delle calamità naturali. A causa dell'allerta terrorismo per il quale nessun Paese può ritenersi perfettamente al sicuro, sarà cura del personale dell'Ente raccomandare agli operatori volontari il mantenimento di una soglia di vigilanza costante, ispirata ai principi di buon senso, prudenza e responsabilità.

Gli operatori volontari saranno quotidianamente guidati e monitorati dall'OLP che faciliterà il loro inserimento nella realtà locale, medierà l'impatto con la cultura e il modus operandi del Paese, trasmetterà informazioni pratiche per la comprensione degli usi e costumi, anche quelli legali alla sfera religiosa, sessuale e nei rapporti personali.

Considerata l'estrema fluidità della situazione pandemica da COVID-19 a livello nazionale e internazionale, è possibile che agli operatori volontari venga richiesto di conformarsi a provvedimenti del Governo portoghese atti ad arginare l'epidemia (lockdown, coprifuoco, restrizioni alla mobilità interna, ecc.), ferma restando la valutazione dinamica del rischio di permanenza nel Paese e l'eventuale attuazione delle procedure d'emergenza indicate nel Piano di Sicurezza

Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza:

NESSUNA

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza della lingua inglese o portoghese.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;

- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità.

Al termine del colloquio i selectori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti

pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;

- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati:

Valutazione dei titoli: Precedenti esperienze massimo **30 punti**

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: **12 mesi**

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti**

(sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
-------------------------------	----------------

Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti
-------------------------------	----------------

Altre conoscenze massimo **4 punti**

(conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)
Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Al fine di procedere al riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte, l'Ente ha accolto l'impegno di ENFORMA SRL IMPRESA SOCIALE con sede in Viale MONZA, 11. 59, MILANO (MI) P.I./C.F. 02035840202 ACCREDITATO per la formazione CONTINUA E SUPERIORE e l'orientamento (di cui ai SERVIZI PER IL LAVORO) presso la Regione VENETO cod. operatore A0625 soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013, per il rilascio di una certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli operatori volontari in linea con quanto contenuto nel programma d'intervento di cui il presente progetto fa parte e tenendo conto delle previsioni di cui all'all. 6 della Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione dei volontari sarà svolta presso le sedi di realizzazione progetto:

OPES Casilina : Via Casilina 600 00177 Roma

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore (da erogare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica tranche)

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Spagna e Portogallo: Giovani Europei nella Penisola Iberica

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J: Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero operatori volontari con minori opportunità: 1

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di *peer educator*. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere *soft skills* e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.